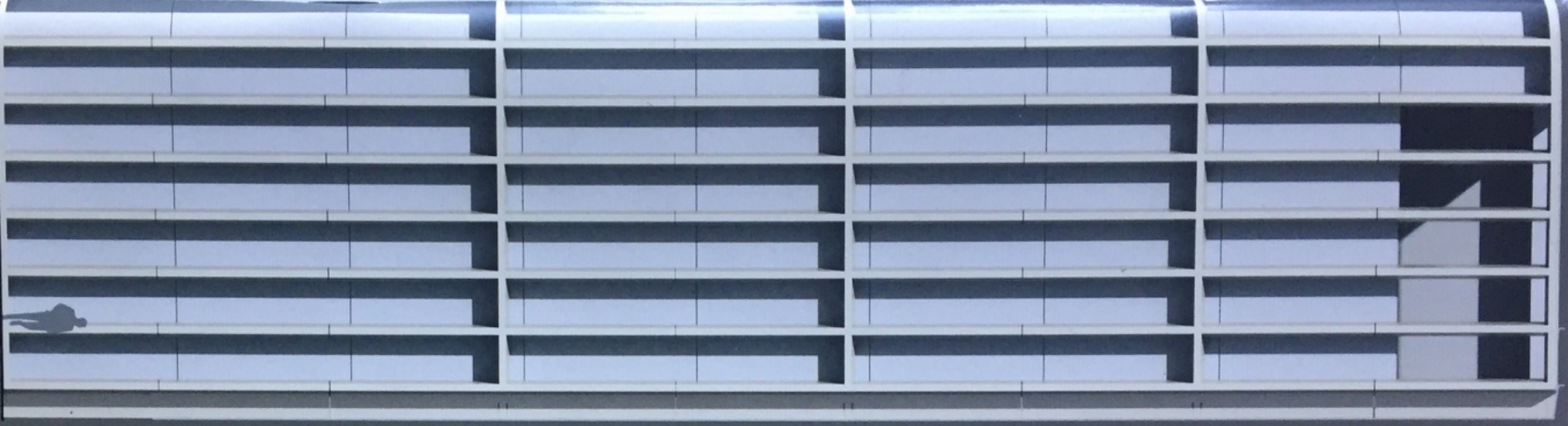

WETTBEWERB LANDHAUS BOZEN
CONCORSO PALAZZO PROVINCIALE BOLZANO

Mit dem Bau eines neuen eigenen Gebäudes für die Landesabteilung Personal in der Bozner Rittnerstraße erreichen wir gleich zwei Ziele: Wir sorgen für eine angemessene Unterbringung der Mitarbeiter in dieser für das Funktionieren der Landesverwaltung wichtigen Abteilung und gleichzeitig sparen wir Geld, das bisher für Mietkosten ausgegeben wurde. Derzeit sind die Büros der Landesabteilung Personal nämlich in angemieteten Büros untergebracht, für die einiges an Mietkosten zu zahlen ist.
Auf der Suche nach einem geeigneten Standort hat die Landesverwaltung ein Gebäude in der Rittnerstraße in Bozen ausfindig gemacht. Das inzwischen vom Land angekaufte Gebäude liegt in der Nähe weiterer Landhäuser und der Bahnhöfe. Somit ist eine optimale Anbindung an das öffentliche Verkehrsnetz gegeben. Gerade die Landesabteilung Personal ist nämlich die Abteilung, die viele Bürger aufsuchen und in der viele Fäden für die Organisation der Landesverwaltung zusammenlaufen, was eine gute Erreichbarkeit notwendig macht.
Um geeignete und arbeitsfreundliche Büros für die Mitarbeiter der Landesabteilung Personal zu schaffen, muss das bestehende Gebäude abgerissen und neu errichtet werden. Das hat zudem den Vorteil, dass wir die unterirdische Kubatur besser nutzen können und somit Räume dazu gewinnen.
Um die besten Pläne für das neue Gebäude zu finden, hat das Bautenressort einen offenen Planungswettbewerb ausgeschrieben, für den sich rund 400 Architekten und Planungsteams angemeldet haben.
Das Niveau der abgegebenen Wettbewerbsarbeiten ist erstaunlich hoch. Eine kompetente Jury hat ein innovatives und gleichzeitig repräsentatives Projekt mit dem ersten Preis ausgezeichnet.
In dieser Broschüre sind alle 168 bewerteten Wettbewerbsarbeiten zu sehen, damit sich auch die Bürger ein Bild davon machen können.

Florian Mussner
Landesrat für Bauten, Vermögen,
ladinische Schule und Kultur

Con la costruzione di un proprio, nuovo palazzo per la Ripartizione Personale della Provincia in via Renon a Bolzano raggiungiamo contemporaneamente due obiettivi: provvediamo a un'adeguata sistemazione dei collaboratori in questa ripartizione, importante per il funzionamento dell'amministrazione provinciale e nello stesso tempo risparmiamo il denaro, che fino ad oggi è stato speso per i costi dell'affitto. Attualmente gli uffici della Ripartizione Personale della Provincia sono infatti sistemati in uffici in affitto, per i costi d'affitto dei quali si deve pagare non poco.
Alla ricerca di una sede adatta, l'amministrazione provinciale è riuscita a trovare un edificio in via Renon a Bolzano. L'edificio, che nel frattempo è stato acquistato dalla Provincia, si trova nelle vicinanze di altri palazzi provinciali e della stazione. È garantito perciò un collegamento ottimale alla rete di trasporto pubblico. Proprio la Ripartizione Personale della Provincia è infatti la ripartizione in cui si recano molte persone e nella quale convergono numerose fila dell'organizzazione dell'amministrazione provinciale, per questo si rende indispensabile una buona raggiungibilità.
Per creare uffici adatti e in cui sia piacevole lavorare per i collaboratori della Ripartizione Personale della Provincia, l'edificio esistente deve essere demolito e ricostruito. Un ulteriore vantaggio di questo è che possiamo utilizzare meglio la cubatura interrata e ricavare quindi maggiori spazi.
Per rinvenire il migliore progetto per il nuovo edificio, il Dipartimento ai lavori pubblici ha bandito un concorso di progettazione aperto, al quale si sono iscritti circa 400 architetti e gruppi di progettazione.
Il livello degli elaborati di concorso consegnati è sorprendentemente alto. Una giuria qualificata ha assegnato il primo premio a un progetto innovativo e al tempo stesso rappresentativo.
In questa brochure si possono vedere tutti i 168 elaborati di concorso valutati, così che anche la cittadinanza possa farsi un'idea al riguardo.

Florian Mussner
Assessore provinciale ai Lavori pubblici,
Patrimonio, scuola e cultura ladina

Auslober

Autonome Provinz Bozen
Hochbau und technischer Dienst

Wettbewerbsgegenstand

Gegenstand des Wettbewerbes ist die Vorentwurfsplanung für den Neubau eines Bürogebäudes – Landhauses – für die Abteilung Personal der Autonomen Provinz Bozen.

Wettbewerbsverfahren

Offener, einphasiger und anonym durchgeführter Planungswettbewerb über der EU Schwelle

Termine

Bekanntmachung: 06.09.2010
Kolloquium: 29.10.2010
Abgabetermin: 14.01.2011
Jurysitzung: 24. – 25.03.2011

Vorprüfung

Dr. Arch. Gertrud Kofler (Koordination)
Dr. Arch. Heinrich Wegmann
Dr. Arch. Elisabeth Schatzer
Dr. Arch. Stefania Saracino
Dr. Arch. Francesca Cecchini
Marijan Burger
Ann Katrin Kiefer

Jury

- Dr. Arch. Andrea Sega
  Amtsdirektor Amt für Bauerhaltung, Stellvertreter von Dr. Arch. Josef March und Vorsitzender des Preisgerichtes, Bozen
- Dr. Engelbert Schaller
  Abteilungsdirektor Abteilung Personal, Bozen
- Architekt Wolfgang Kunz
  Amtsleiter Stadtplanungsamt Leipzig
- Dipl. Ing. Peter Riepl
  freischaffender Architekt, Linz
- Dr. Ing. Guglielmo Concer
  Vertreter der Ingenieurkammer Bozen

Bewertungskriterien (Kurzfassung)

- Urbanistische Qualität: Positionierung, Einbindung, Proportionen
- Architektonische Qualität: Interpretation der Entwurfsaufgabe, Erlebniswert der Räume
- Funktionale Aspekte: Erfüllung des Raumprogramms und Organisation
- Konstruktion: Technische Realisierbarkeit, Wirtschaftlichkeit in Konstruktion und Erhaltung

Beteiligung

395 Anmeldungen
173 abgegebene Projekte
168 zur Bewertung zugelassene Projekte

Ente Banditore

Provincia Autonoma di Bolzano
Edilizia e servizio tecnico

Oggetto del concorso

Oggetto del concorso è il progetto preliminare di un nuovo edificio per uffici – Palazzo provinciale – per la Ripartizione Personale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Tipo di concorso

Concorso di progettazione sopra soglia europea, aperto, svolto in un'unica fase ed in forma anonima.

Scadenze

Pubblicazione del bando: 06/09/2010
Colloquio: 29/10/2010
Data di consegna: 14/01/2011
Sedute della giuria: 24 – 25/03/2011

Esame preliminare

dott. arch. Gertrud Kofler (coordinamento)
dott. arch. Heinrich Wegmann
dott. arch. Elisabeth Schatzer
dott. arch. Stefania Saracino
dott. arch. Francesca Cecchini
Marijan Burger
Ann Katrin Kiefer

Giuria

- dott. arch. Andrea Sega
  direttore dell'Ufficio manutenzione opere edili, sostituto del dott. arch. Josef March e Presidente della commissione giudicatrice, Bolzano
- dott. Engelbert Schaller
  Direttore della Ripartizione Personale, Bolzano
- architetto Wolfgang Kunz
  Direttore Ufficio pianificazione urbanistica Lipsia
- Dipl. Ing. Peter Riepl
  architetto libero professionista, Linz
- dott. ing. Guglielmo Concer, rappresentante dell'Ordine degli ingegneri, Bolzano

Criteri di valutazione (sintesi)

- qualità urbanistica: posizionamento, inserimento, proporzione
- qualità architettonica: interpretazione del tema di progetto, pregio degli spazi
- aspetti funzionali: rispondenza al programma funzionale e organizzazione
- aspetti costruttivi: realizzabilità tecnica ed economicità in fase di realizzazione e manutenzione

Partecipazione

395 iscrizioni
173 progetti consegnati
168 progetti ammessi alla valutazione

123

Francesco Lentini

Villanova D'Asti - I

Alfonso Perri

124

Alberto Manfredini

Reggio Emilia - I

125

Antonio Mastroianni

Sabaudia - I

Silvia Gargaro, Carlo Miatello,
Ferdinando Salata

131

Marco Brunelli
Claudio Battisti
Massimo Scartezzini
Ivan Muscolino

Trento - I

Alessandro Viale, Oscar Nichelatti